

Via libera del Consiglio di Stato

Autolinee Toscane, nuovi bus e digitale Il piano di Ratp Dev

Dopo anni di ricorsi, sentenze, Tar, Consiglio di Stato e Corte europea, entro il 2021 Autolinee Toscane, filiale italiana della francese Ratp Dev che fa capo a uno dei più grandi gruppi di trasporto pubblico di persone (1,5 miliardi di corse ogni anno in 470 città e 13 diversi Paesi nel mondo), dovrebbe gestire anche i 3.000 bus urbani ed extraurbani nella Regione Toscana.

Il via libera è arrivato ufficialmente dal Consiglio di Stato e in questi mesi si sta finalizzando l'operazione. «Noi siamo pronti – conferma François Mazza, presidente di Ratp Dev Italia – sono passati cinque anni dall'aggiudicazione e malgrado la vicenda di contenziosi legali, cinque o sei sentenze, siamo sempre rimasti fiduciosi sul buon esito. Ora finalmente possiamo

subentrare e attuare il nostro piano di investimenti». Più di 550 milioni di euro, più un ulteriore contributo di 190 milioni di euro da parte della Regione per l'acquisto di autobus. Circa 230 milioni saranno utilizzati per rilevare le attività esistenti, 50 milioni saranno dedicati alle nuove tecnologie di vendita e di informazione e poi l'acquisizione di 2.100 nuovi autobus nel corso di tutta la durata del contratto, ossia undici anni. «Il piano di investimenti è lo stesso proposto quando abbiamo vinto la gara – precisa Mazza -. Ma siamo disponibili, se c'è volontà da parte della Regione, ad adattare il piano a una transizione energetica più forte, anche se la priorità ora resta la continuità dei servizi. Vogliamo portare in Toscana l'esperienza che abbiamo utilizzato sui trasporti di

Parigi e Londra».

Ratp è infatti l'operatore dei trasporti di Parigi e della regione circostante. A Londra, nel febbraio 2020, ha lanciato la sua terza linea 100% elettrica che ha già portato a una riduzione del 15% delle emissioni di CO2 e del consumo di carburante nella città un tempo descritta come una delle più inquinate del mondo. Ma la transizione energetica è stata spinta anche in Francia e a Bruxelles dove Ratp Dev è stata scelta per gestire gli autobus turistici con la modalità Hop-On Hop-Off: sali e scendi tutte le volte che vuoi senza restrizioni.

Corinna De Cesare

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il gruppo



● François Mazza è presidente di Ratp Dev Italia

● Autolinee Toscane, filiale della francese Ratp Dev, fa capo a uno dei più grandi gruppi di trasporto pubblico (1,5 miliardi di corse ogni anno in 470 città e 13 Paesi nel mondo)

● Gestirà entro fine anno anche i 3.000 bus urbani ed extraurbani della Regione Toscana

